



Professore Armando Fumagalli: Ordinario di Teoria dei linguaggi è docente di Semiotica presso la sede di Milano dell'Università Cattolica e Direttore del Master Universitario di I livello in Scrittura e produzione per la fiction e il cinema. E' anche docente di Storia e linguaggi del cinema internazionale. In precedenza ha insegnato anche Etica della comunicazione presso la stessa Università.

Dal 1999 al 2003 è stato vicepresidente della Associazione Italiana di Studi Semiotici (Aiss).

Ha tenuto più volte lezioni, corsi di dottorato e conferenze in Università e scuole di sceneggiatura di Buenos Aires, Città del Messico, Los Angeles, Madrid, New York, Pamplona, Santiago del Cile, Siviglia, ecc.

E' consulente dal 1999 del gruppo di produzione televisiva Lux vide (sviluppo progetti e sceneggiature di fiction televisiva). In questa veste ha collaborato allo sviluppo di molte miniserie di grande successo per Raiuno e Canale 5 (*Giovanni Paolo II, Guerra e pace, Sant'Agostino, Maria di Nazareth, Anna Karenina*, ecc.) e al film per il cinema *Bianca come il latte rossa come il sangue*.

Gli ex-allievi del Master che dirige sono stati autori e produttori di grandi successi televisivi e cinematografici nazionali e internazionali, come le serie per RaiUno *Don Matteo, Ho sposato uno sbirro, Che Dio ci aiuti, Un passo dal cielo* e diverse altre, le miniserie *Rino Gaetano, Sant'Agostino, Davide Copperfield, Coco Chanel, La certosa di Parma* e molte altre, alcuni film per il cinema fra cui *Immaturi e Immaturi 2 – il viaggio, Una famiglia perfetta, Something Good*, romanzi venduti in molti Paesi, come il best seller internazionale *Bianca come il latte rossa come il sangue*, serie a cartoni animati come *Angel's Friends* e *Jules Verne*, fumetti venduti in molti Paesi, in particolare con Disney.

Collabora con il quotidiano *Avvenire* e con varie riviste su temi riguardanti televisione e cinema.

E' stato docente al Corso Autori della Rai (a.a.2002-2003) e, dal 2004 in poi, nei corsi per la formazione di sceneggiatori televisivi e di producer promossi da Raifiction e dalla Scuola-Laboratorio di televisione di Mediaset. Ha tenuto più volte lezioni anche nella sezione milanese della Scuola Nazionale di Cinema.

Ha svolto consulenze su progetti di comunicazione e ricerche per diverse altre aziende, fra cui Barilla (campagne di comunicazione Mulino Bianco), Endemol, Mediaset-RTI e Rai.

E' stato membro del Consiglio Superiore dei beni culturali e paesaggistici, organismo consultivo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

E' presidente della sezione milanese dell'Aiart, Associazione telespettatori nazionale.

Ha pubblicato più di 60 saggi su volumi e riviste italiani e stranieri e scritto o curato 21 volumi, fra i quali ricordiamo, con Gianfranco Bettetini, *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione* (Angeli, Milano 1998, nuova edizione rivista 2010, tradotto in spagnolo), il volume curato, con Gianfranco Bettetini e Paolo Braga, *Le logiche della televisione* (Angeli, Milano 2004), la monografia *I vestiti nuovi del narratore. L'adattamento da letteratura a cinema* (Il Castoro, Milano 2004) e il volume, curato con Stefano Persicani, *Dalla Tv digitale alla mobile TV. Contenuti, business, tecnologie* (Angeli, Milano 2006). Dal 2004 cura, insieme a Luisa Cotta

Ramosino, i volumi annuali di recensioni cinematografiche *Scegliere un film* (Ares, Milano 2004 ss.) Ha curato un volume analogo a *Scegliere un film*, ma sui programmi televisivi: *Scegliere la Tv*, curato con Chiara Toffoletto, di nuovo per le edizioni Ares (luglio 2007) e per due anni una rassegna annuale dei programmi televisivi per il Moige (*Un anno di zapping*, Magi 2008 e 2009). Nell'aprile 2013 è uscito un suo nuovo libro sull'industria del cinema: *Creatività al potere. Da Hollywood alla Pixar passando per l'Italia*, Lindau, Torino, già ristampato in autunno 2013 e ora disponibile anche in spagnolo.

Milano, 4 novembre 2014